

## PERCORSO DELLA CIPOLLA ROSSA DI ACQUAVIVA

Il giorno 22 gennaio 2002 un gruppo di agricoltori e commercianti di frutta e verdura, furono convocati dal sig Vito Abrusci per valutare l' opportunità di predisporre istanza all' Assessorato Regionale all' Agricoltura affinché, in riferimento alla Legge n. 173/98 (prodotti tipici Regionali), la cipolla di Acquaviva fosse inserita nell' elenco dei prodotti tradizionali pugliesi.

L' Assessorato mise a disposizione del comitato il responsabile di settore affinché fosse formalizzata l' istanza e la scheda identificativa dei prodotti tradizionali. Contestualmente sono state indicate le zone dell' agro acquavivese vocate a questa specifica coltivazione. Successivamente, l' Assessorato Regionale all' Agricoltura, ha inviato al rappresentante del Comitato per la tutela e la valorizzazione della cipolla, Sig Vito Abrusci, fax inerente il parere favorevole a detto riconoscimento. Infatti, il gruppo di lavoro, appositamente istituito presso l' Assessorato Regionale all' Agricoltura, ha espresso parere favorevole all' inserimento della cipolla di Acquaviva nell' elenco dei prodotti tradizionali pugliesi.

In giugno 2002 Abrusci si recava presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali perché il Ministro Gianni Alemanno comunicava che in fase di valutazione dei prodotti agro alimentari nazionali, la cipolla di Acquaviva sarebbe stata inserita. Infatti, veniva pubblicato, sul supplemento ordinario della Gazzetta ufficiale n. 167 del 18/07/2002, la seconda revisione dell' elenco di tali prodotti.

Il Movimento Internazionale Slow Food, decideva di adottare la cipolla di Acquaviva e farne un presidio Slow Food.

Il 16 luglio 2004 l' Assessorato Regionale all' Agricoltura comunicava alla Segreteria Nazionale Slow Food, parere favorevole e sostegno per l' insediamento del presidio Slow Food "Cipolla Rossa di Acquaviva" sottoponendolo all' approvazione della Giunta Regionale.

Il 9 ottobre 2004 i responsabili Nazionali e Regionali dei presidi Slow Food, rispettivamente dott. Piero Sardo, Vito Puglia e dott. Michele Bruno alla presenza dell' Assessorato all' Agricoltura dott. Nino Marmo, dei componenti del Comitato e del suo responsabile Vito Abrusci comunicavano in conferenza stampa l' istituzione del presidio Slow Food "Cipolla Rossa di Acquaviva", il disciplinare di produzione ed il regolamento del presidio Slow Food sottoscritto dai produttori.

Dal 21 al 25 ottobre 2004 il presidio Slow Food "Cipolla Rossa di Acquaviva" è stato presente al Salone Internazionale del Gusto di Torino dove si è riscontrato un grande successo tenuto conto la presentazione che Slow Food ha dedicato al grande pubblico internazionale del nuovo presidio.